

764

18 GIU. 2015

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE**SCREENINGS ONCOLOGICI PER IL TUMORE DELLA MAMMELLA E DEL COLON RETTO
PROGETTO PER L'UTILIZZO DEL PERSONALE DIRIGENTE NELL'AMBITO DELLA
GESTIONE DELLE FASI DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI OPERATIVI****PROPOSTA**

La Giunta Regionale della Sardegna, con Delibera n. 29/2 del 05.07.2005 ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2005-2007, (Intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 23 Marzo 2005), i cui punti programmatici salienti sono stati ribaditi e rafforzati in sede di adozione del Piano di Prevenzione Regionale approvato il 30.12.2010 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/24, la cui vigenza è stata prorogata con D.G.R. n. 22/26 del 17/06/2013, articolato in progetti di screening di massa, tra i quali gli screenings oncologici per il tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto. Tale Piano Regionale individua tra le priorità la realizzazione dei citati screenings oncologici. La nostra Azienda è stata individuata come Azienda pilota in ambito regionale per gli screenings del carcinoma colorettales e del cervicocarcinoma.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 20.03.2008, relativa all'approvazione definitiva dell'atto aziendale, veniva prevista l'istituzione della Struttura Complessa Promozione della Salute, alla quale vennero demandate competenze in materia di prevenzione secondaria, con particolare riferimento agli screenings oncologici.

Nell'ambito delle attività proprie della Prevenzione Secondaria, in armonia con le linee di pianificazione nazionale (Piano Nazionale di Prevenzione) e regionale (Piano Regionale di Prevenzione) ed in coerenza con le previsioni contenute nella pianificazione strategica aziendale, si è perseguita la realizzazione di progetti di prevenzione volti alla diagnosi precoce di specifiche patologie, che trovano concreta applicazione nell'avvio di screening di massa della popolazione, individuata e ricompresa in specifiche fasce d'età determinate dal Ministero della Salute sulla base dei dati epidemiologici nazionali.

A tal fine, con atto deliberativo n. 901, adottato dal Direttore Generale il 01-08-07, la ASL di Cagliari ha approvato il Piano Operativo del Progetto di Screening del tumore del colon retto, predisposto dalla Commissione Aziendale appositamente istituita, mentre con Deliberazione n. 920 del 29 luglio 2009, è stato approvato il Piano Operativo del Progetto di Screening del tumore della mammella.

L'attività relativa agli screening oncologici impone un aggravio dei carichi di lavoro sulle strutture interessate, sovente già oberate dalle attività di propria competenza e spesso ai limiti della sostenibilità; tali condizioni possono minare la gestione complessiva e la funzionalità delle operazioni, con ripercussioni su un'utenza già sottoposta a forti situazioni di stress derivanti dalle caratteristiche delle patologie trattate.

Vi è inoltre la necessità di mantenere destinate alle attività di screening eventuali risorse umane dotate di professionalità particolari, preziose per una efficace ed efficiente implementazione dei progetti in parola.

Da ciò la necessità di alleggerire il carico di lavoro gravante sulle Unità Operative che contribuiscono a vario titolo alla realizzazione dei progetti di prevenzione, rendendo possibile lo svolgimento di tali attività al di fuori dell'orario di lavoro.

Per quanto sopra rappresentato, si ritiene di dover procedere alla adozione di un progetto relativo alla gestione dei programmi di screening oncologici in questione, inerente l'utilizzazione del personale dirigente medico, assegnato alle strutture e ai servizi aziendali che partecipano alla messa in atto di tali progetti, finalizzato all'espletamento, al coordinamento ed all'integrazione delle operazioni di natura sanitaria e tecnica da parte del personale operante presso i Servizi e le strutture aziendali interessate agli screenings oncologici.

Il personale che parteciperà al progetto verrà individuato tra le risorse umane che di fatto già svolgono, presso i rispettivi servizi di appartenenza, le attività oggetto del presente progetto. L'assegnazione verrà formalizzata con nota del Responsabile del Servizio Promozione della Salute, sentiti i Responsabili delle strutture e dei Servizi interessati.

Ai fini del conseguimento dei risultati prefissati, viene destinata al personale impegnato una dotazione finanziaria pari a € 3.850,00 (compenso lordo + CPS 23,80% + IRAP 2,55% + INAIL 1%) già assegnati all'Azienda, la cui imputazione verrà articolata come di seguito elencato:

Euro 2.310,00 da attingere alle risorse assegnate al Progetto Operativo Screening del tumore colorettole, approvato con Deliberazione n. 901 adottata dal Direttore Generale dell'ASL n.8 in data 01.08.2007.

Euro 1.540,00 da attingere alle risorse assegnate al Progetto Operativo Screening del tumore della mammella approvato con Deliberazione n. 920 del 29 luglio 2009.

Con cadenza trimestrale, il responsabile del Servizio Promozione della Salute predisporrà una dettagliata relazione contenente la valutazione del personale impiegato, riferita al conseguimento degli obiettivi fissati dal progetto ed alla presa d'atto dell'avvenuto svolgimento delle prestazioni al

di fuori del normale orario di lavoro, completa di prospetto riepilogativo delle attività svolte da ciascun addetto e delle ore effettivamente prestate extradebito orario.

La liquidazione delle spettanze dovute al personale impegnato nel presente progetto verrà disposta dal Responsabile del Servizio Promozione della Salute, a seguito di istruttoria che sarà effettuata dal personale amministrativo del Centro Screening Aziendale al termine del progetto.

Dr.ssa Silvana Tilocca
Responsabile del Servizio
Promozione della Salute

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 9764 DEL 18 GIU. 2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO ~~IL DIRETTORE SANITARIO~~
~~Dott.ssa Antonella Carreras~~ ~~Dott. Pier Paolo Pani~~

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Savina Ortu